



 **spettacolinews**

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2018

Teatro i di Milano, stagione 2018/2019

Con la stagione Esodi il Teatro i propone spettacoli per viaggi di ogni genere, dalla propria poltrona verso?

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Di viaggi oltre i confini vuole parlare la stagione 2018/2019 del Teatro i di Milano, che ha appunto il titolo Esodi 18 / 19.

A volte è un viaggio, un esodo guidato dalla letteratura classica come con *Lo straniero*, tratto dal libro di Albert Camus, nella riscrittura di Francesca Garolla e la regia di Renzo Martinelli (8 / 27 maggio). L'intenzione è quella «di mettere in scena quel senso di estraneità che è forse sintomo del più grande esodo contemporaneo».

Oppure è un cammino verso un luogo della cristianità: «viaggio iniziatico per eccellenza» è il Cammino di Santiago de Compostela in Spagna al centro di A tre chilometri dalla fine del mondo (31 ottobre / 5 novembre) in scena presso Après-coup e dunque anche da considerare un viaggio alla scoperta di un nuovo spazio teatrale. O, all'opposto, verso una cultura e una religione lontane, come con *Tu es libre* (14 novembre / 6 dicembre), che afferma la libertà priva di condizionamenti che può portare verso una scelta estrema: lo spettacolo (nella foto) è una ripresa dalla scorsa stagione, di cui i nostri lettori hanno già potuto leggere. Entrambi gli spettacoli sonoproduzione Teatro i.

Ed è un ritorno al passato, con una resa dei conti di un crimine di guerra, affrontata in tempo di pace, quello che propone *L'indifferenza* (nelle foto), di cui è autore e regista Pablo Solari. Sarà in scena, dal 17 al 29 ottobre, come coproduzione tra Teatro i e la Compagnia Teatrale MaMiMò.

Se questo mondo inizia a essere soffocato dall'inquinamento il viaggio è verso Marte con *Vieni su Marte* dal 12 al 17 dicembre.

Ma c'è anche un viaggio senza ritorno: è quello della morte, affrontato, pur con lievità, con *L'eternità dolcissima* di Renato Cane di Valentina Diana, in scena dal 27 marzo al 1° aprile con la regia di Vinicio Marchioni.

Ma può essere anche un viaggio insieme ad altri teatri, come il Filodrammatici dove, dal 26 al 31 marzo, è in scena *Beyond Fukuyama*, che immagina «un mondo del tutto verosimile, ma, al contempo, portato all'estremo» e con cui è coprodotto *Elephant Woman* (23 / 28 gennaio), viaggio alla scoperta di un brutto, interno e non esteriore.

Con *Mater Dei* dal 16 al 21 gennaio si compie un viaggio alla scoperta di

 **spettacolinews**

un testo inedito di un autore famoso, Massimo Sgorbani.

Ed è un viaggio dentro se stessi, per rispondere a molte domande, quello che propone in chiusura di stagione, dal 5 al 10 giugno 2019, L'ospite: una questione privata, che ci chiede che cosa faremmo noi se, tornati a casa, trovassimo un ladro in azione. «E se riuscissimo a immobilizzarlo? Scateneremmo su di lui la nostra rabbia e violenza? Cosa siamo disposti a fare per proteggere ciò che reputiamo nostro?».

È invece un viaggio oltre i testi teatrali quello con cui si è aperta la stagione. È una tavola rotonda per affrontare il tema cardine della stagione. E ancora, Fabulamundi Drama Lab, un progetto europeo di cooperazione che coinvolge teatri, festival e organizzazioni culturali provenienti da 10 Paesi europei, il cui obiettivo è sostenere e promuovere la drammaturgia contemporanea in Europa, offrendo ai drammaturghi opportunità di networking e favorendone il dialogo e la crescita professionale. È suddiviso in due moduli, dal 1° al 7 ottobre e dal 21 al 24 novembre.

Tanti viaggi, dunque, tanti esodi, tanti confini da superare, che corrispondono ad altrettante possibilità per gli spettatori. Qui ne abbiamo ricordati alcuni, ma ancora di più sono quelli che si potranno vivere con la nuova stagione del teatro di via Gaudenzio Ferrari.